

Proponente: 66.A
Proposta: 2019/1155

del 23/04/2019



COMUNE DI REGGIO NELL'EMILIA

R.U.A.D. 619

del 23/04/2019

RIGENERAZIONE E QUALITA URBANA

Dirigente: IORI Arch. Elisa

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PROGETTO PLANIVOLUMETRICO CONVENZIONATO RELATIVO ALL'AMBITO ACS1-2- SEDE EX ACI, POSTO IN VIA SECCHI E DEL RELATIVO SCHEMA DI CONVENZIONE DA STIPULARSI TRA IL COMUNE DI REGGIO EMILIA E AUTOMOBILE CLUB REGGIO EMILIA. APPROVAZIONE DEL PROGETTO PLANIVOLUMETRICO CONVENZIONATO RELATIVO ALL'AMBITO ACS1-2- SEDE EX ACI, POSTO IN VIA SECCHI E DEL RELATIVO SCHEMA DI CONVENZIONE DA STIPULARSI TRA IL COMUNE DI REGGIO EMILIA E AUTOMOBILE CLUB REGGIO EMILIA.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Premesso che :

- con deliberazione di Consiglio Comunale P.G. 5167/70 del 05/04/2011 sono stati approvati congiuntamente, ai sensi della L.R. n. 20/2000 "*Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio*", il Piano Strutturale Comunale (PSC) ed il Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE), nonché la Classificazione Acustica del Comune di Reggio Emilia entrati in vigore il 25/05/2011, a seguito di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna n. 77 così come successivamente integrati e modificati ;
- successivamente, con deliberazione di Consiglio Comunale P.G. n. 9170/52 del 17/03/2014 è stato approvato, ai sensi degli artt. 30 e 34 della L.R. n. 20/2000, il primo Piano Operativo Comunale (POC), entrato in vigore il 23/04/2014 a seguito di pubblicazione sul BURER n. 119, ed è stata altresì adottata con il medesimo atto, la prima variante al POC, successivamente approvata con deliberazione di Consiglio Comunale ID n. 68 del 13/04/2015; entrata in vigore il 06/05/2015, a seguito di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna n. 104;
- il POC prevede tra i suoi elaborati costitutivi anche le schede degli interventi ammessi in tale strumento urbanistico avente durata quinquennale ed il particolare la scheda-norma dell'intervento relativo all'ambito della città storica denominato dalle norme del PSC (art.4.1) come ACS1-2 (sede ex ACI), quale porzione del centro storico di cui al comma 4 dell'art.A-7 della L.R. n.20/2000 in cui programmare interventi non strettamente conservativi e operazioni di riordino e qualificazione delle attrezzature pubbliche e degli spazi collettivi (Art.5.3. NA del PSC);
- tale compendio immobiliare posto in via Secchi, su area censita al NCEU al foglio 125, mappali n.141,142,144,149, è di proprietà dell'Automobile Club Reggio Emilia, ente pubblico non economico federato all' Automobile Club d'Italia, con sede in Reggio Emilia, viale Magenta 1/D, Partita IVA: 00149520355, che in data 20/05/2014 tramite il suo Legale Rappresentante Sig. Marco Franzoni, ha stipulato con il Comune di Reggio Emilia atto di accordo ex art.18 della LR.n.20/000, con scrittura privata autenticata dal notaio dr.Giuseppe Vito (rep.n. 99059,racc.n.7520), per disciplinare l'inserimento nel primo POC, dell'intervento relativo al suddetto ambito e per poi dargli attuazione tramite la presentazione di progetto planivolumetrico convenzionato (PPC);
- la scheda del POC conteneva alcuni requisiti per la realizzazione dell'intervento, di cui si riportano alcuni estratti:

“La riconversione delle attività esistenti e il riutilizzo di contenitori dismessi o sottoutilizzati garantirà un incremento delle relazioni economiche ed un accrescimento della capacità attrattiva di via Secchi, che verrà valorizzata non solo come sistema urbano commerciale, ma anche come asse di collegamento con il Polo della Cultura e del Sapere. Il progetto di recupero dovrà integrarsi con l'area retrostante il fabbricato ex Aci, oggi destinata a parcheggio esterno, prevedendone un ridisegno che incrementi le aree destinate a spazio pubblico e a verde, anche con diminuzione del numero dei posti di parcheggio.

La proposta, pertanto, dovrà intervenire sulle aree cortilive contigue al Palazzo San Francesco, storicamente delimitate dalla recinzione esistente: in tale modo si attuerà un'azione di integrazione con le aree del polo museale, garantendo qualità e continuità fisica e relazionale con la città pubblica, valorizzandone gli spazi aperti e incrementandone il loro utilizzo”.

L'intervento prevede dunque:

- a) la riqualificazione urbana del piazzale retrostante al fabbricato ex Aci, prevedendone un ridisegno che riqualifica l'area complessivamente garantendo una copertura verde agli stalli di sosta, dal duplice effetto di ombreggiamento e raffrescamento dell'area;
- b) la valorizzazione e l' integrazione tra lo spazio aperto del parcheggio e le aree cortilive della nuova cortina degli edifici prospicienti via Secchi, che con un sistema di gradonate permettono la seduta e la sosta dei soggetti fruitori lo spazio aperto. Cause di forza maggiore hanno impedito la continuità fisica e relazionale con gli spazi del polo museale di Palazzo San Francesco;
- c) una decisa riqualificazione della funzione a parcheggio delle aree scoperte individuando quale altra destinazione possibile dello spazio aperto quella di luogo della socialità e della funzione pubblica;
- d) una grande attenzione alla qualità della progettazione architettonica degli edifici e degli spazi aperti.

Premesso inoltre che:

- il soggetto attuatore, con il sopracitato atto di accordo, si è impegnato in particolare:
 - a progettare, attraverso l'elaborazione di un concorso d'idee da concordare con l'Amministrazione Comunale coerentemente a quanto disposto dall'Allegato 2, e presentare al Comune il PPC relativo al comparto di cui in premessa, il quale individuerà specifiche e distinte superfici così finalizzate:
 - _ SF superficie fondiaria del PPC di 4.529 mq e relativi parametri così come definito da PSC e POC;
 - _ SC superficie complessiva di 1.097 mq relativa alla demolizione e ricostruzione secondo parametri planovolumetrici degli edifici individuati sul catasto al Foglio n. 125, Mappali n. 141 e 142;
 - _SF superficie fondiaria di 3.918 mq relativa alla riqualificazione del parcheggio ACI individuato al Foglio n. 125, Mappale 149;

- a rispettare la tempistica dell'intervento di cui all' art. 6 dell'atto di accordo;

- a garanzia degli impegni riportati nell'atto di accordo sopracitato, il Soggetto attuatore, contestualmente alla stipula dell'Atto di accordo, ha depositato presso il Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana fideiussione di Unicredit n. 460011515872 di € 15.000,00= pari al 10% del valore forfettariamente stimato delle aree di cessione destinate ad attrezzature e spazi collettivi e delle altre opere pubbliche e contributi di cui all'art. 3) dello schema di atto di accordo.

Dato atto che:

- in data 20/08/2015 con nota PS.n.4715, il Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana, valutata l'istanza di ACI in atti al PG.n. 35506 del 06/08/2018, ha concesso una proroga di sei mesi per l'elaborazione della proposta progettuale tale da consentire l'espletamento della procedura concorsuale prevista nell'atto di accordo;

- in data 21/04/2016 ACI ha comunicato con nota acquisita al PG.n.27805, facendo seguito ai diversi incontri con l'Amministrazione Comunale, di avere predisposto la procedura concorrenziale ai sensi dell'allora vigente codice dei contratti per l'affidamento a terzi della progettazione preliminare e definitiva dell'intervento in oggetto ed il Servizio Rigenerazione, per quanto di competenza, ha espresso in data 06/06/2016 con pec pg.n.39068, il proprio nulla osta segnalando tuttavia di proprio interesse partecipare con un membro all'uopo designato, alla Commissione giudicatrice della procedura concorrenziale rammentando di presentare entro 12 mesi il progetto planivolumetrico dall'assegnazione dell'esito della procedura di cui sopra;

- con nota PG.n.77755 del 27/10/2016 si è comunicato ad ACI il nominativo dell'arch. Massimo Magnani, quale componente la Commissione giudicatrice della procedura in argomento i cui termini per la presentazione delle offerte da parte degli operatori economici invitati alla gara per l'affidamento del servizio di progettazione di fattibilità tecnica ed economica e definitiva dell'intervento di recupero dell'Ex sede Aci di Via Secchi a Reggio Emilia, erano scaduti il 17 ottobre 2016;

- a seguito del concorso d'idee promosso da ACI, al quale sono stati invitati diversi studi professionali, la Commissione giudicatrice ha individuato quale progetto maggiormente rispondente ai requisiti tecnici richiesti e per il migliore inserimento architettonico-ambientale il progetto dello studio Iotti e Pavarani.

Si citano alcuni passaggi della motivazione della Commissione:

"... La Commissione giudicatrice ha ritenuto che la soluzione proposta generi uno spazio urbano pedonale di qualità, in grado di tessere relazioni con l'esistente, di indurre, come recita la relazione, un "effetto città" senza compromettere la funzionalità del parcheggio

richiesto e senza lasciarsi da questo compromettere grazie a uno studio attento del verde che lo inquadra.

La concezione del nuovo edificio non come oggetto autoreferenziale, ma come strumento per la istituzione di relazioni tra le preesistenze e gli spazi urbani da riqualificare...La relazione con la ex sede ACI, opera dell'architetto Gianni Boeri, è giocata sul piano di una analogia non mimetica, nella migliore tradizione della architettura italiana del Secondo Novecento e della sua capacità di intervenire nella città storica, con un gioco di "materia, colori, proporzioni e allineamenti" volto a creare un nuovo fuoco nell'ambiente urbano nella forma di una presenza discreta in dialogo con gli elementi di spicco già esistenti... "

- in data 01.02.2018 il soggetto attuatore ACI, a mezzo PEC PG.n. 15182, ha chiesto un'ulteriore proroga di tre mesi per la presentazione del progetto in argomento a causa della sopraggiunta necessità di maggiori tempi, rispetto a quanto previsto, per l'affidamento dei lavori inerenti le indagini archeologiche e geologiche; tale termine è stato concesso con nota della Dirigente del Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana del 06/02/2018 inviata con PEC PG.n. 17288;

Dato atto che:

- con istanza PG.n.66061 del 22/05/2018, il soggetto attuatore ACI, come sopra rappresentato, ha pertanto inoltrato la richiesta di approvazione del progetto planivolumetrico convenzionato (PPC) relativo all'area sopraindicata presentando gli elaborati previsti dall'art. 2.1 dell'Allegato C del RUE ed in conformità alla relativa scheda -norma del POC ;

- attualmente il compendio immobiliare in argomento si compone di tre edifici posti lungo via Secchi e del parcheggio (totale posti auto 202) con autorimessa interrata che occupa l'ampia area libera centrale all'isolato. Il progetto di recupero funzionale e tecnico dell'ex sede ACI, prevede la realizzazione di un nuovo edificio a quattro piani in continuità e in sostituzione di due fabbricati da demolire, un restyling dell'esistente edificio "Boeri" e la riqualificazione dell'area a parcheggio, Nel parcheggio sarà rivisto il sistema di uscita e allargati gli spazi pedonali . Le destinazioni d'uso saranno interamente commerciali e terziarie – direzionali; in particolare al piano terra sono presunte attività di pubblici esercizi, ed ai piani superiori uffici e/o studi professionali. Il piano terra potrà avere anche funzioni commerciali per medio-piccole strutture di vendita (fino ai 1.500 mq di SV). L'area esterna del piazzale viene confermato l'uso a parcheggio;

- il Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana, incaricato dell'istruttoria tecnica, ha interrotto i termini del procedimento con sua nota in atti al Pg.n. 87402 del 06/07/2018, chiedendo la consegna di alcuni elaborati mancanti ai fini della completezza della documentazione cartografica e normativa, di cui sopra e precisamente:

1. estratti cartografici e normativi degli strumenti urbanistici vigenti relativi all'area di intervento;

2. planimetria con il rilievo del verde presente con l'indicazione dell'essenze legnose, del relativo diametro, dello stato di salute, evidenziando gli alberi eventualmente tutelati;
3. verbale di misurazione nella tavola del rilievo plano-altimetrico;
4. eventuali servitù di passaggio e di uso presenti nell'area di intervento;
5. planimetria relativa ai regimi di proprietà allo stato attuale e futuro;
6. schema dell'illuminazione del parcheggio;
7. relazione idraulica specialistica;
8. relazione finanziaria;
9. bozza dello schema di convenzione.

- il soggetto attuatore ha consegnato quanto richiesto in data 18/09/2018 con lettera di trasmissione PG.n. 117425 e conseguentemente è stato convocato il Gruppo di Lavoro Istruttorio interno per il giorno 30/11/2018 composto dai seguenti servizi: per il Servizio Ingegneria e Manutenzioni: Ing. Ermes Torreggiani e U.O Centro Storico: ing. Matteo Tanzi, per il Servizio Mobilità, Housing Sociale e Progetti Speciali: Ing. David Zilioli, il funzionario tecnico: arch. Laura Degli Incerti Tocci e il tecnico dott. Luca Dall'Aglio per la Tutela Ambientale, per il Servizio Politiche per il protagonismo e la città intelligente: Dott.ssa Nicoletta Levi e per il Servizio Rigenerazione e Qualità urbana A.P. Attività edilizia sul territorio_Ambito 1 geom. Luca Cingi;

- a seguito del Gruppo di Lavoro Istruttorio, e della disamina degli elaborati, il Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana ha chiesto ai tecnici incaricati, le seguenti integrazioni: di riportare in convenzione un articolo inerente le varianti ammissibili e le procedure da adottare, di riportare nelle NTA anche le definizioni aggiornate degli usi, in virtù del regime di salvaguardia vigente. E' stato inoltre approfondito il tema della modalità di accesso al comparto in quanto, nonostante la scheda di POC prevedesse una modifica dell'accessibilità, possibile in entrambi i sensi - ingresso ed uscita- da via Secchi, si è deciso durante il GdL di mantenere inalterato il sistema di accessibilità viario, migliorando i raggi di curvatura tra l'area di parcheggio e via Secchi e creando più ampiezza all'area di relazione e sosta in continuità con il nuovo edificio in angolo.

- la Commissione Qualità Architettonica e il Paesaggio, che nella seduta del 17/12/2018 (verb. n. 2 attergato all'atto) aveva rinviato il progetto per approfondimenti progettuali, nella seduta del 19/03/2019 (verbale n.6) ha espresso parere favorevole a condizione che: *"visto l'impatto architettonico della soluzione sul fronte sud dell'edificio "Boeri", la Commissione ritiene necessario interpellare direttamente il progettista originario, allo scopo di non snaturare l'identità architettonica dell'edificio"*. In data 16/04/2019 con PG. 75496 /2019 i progettisti hanno consegnato una nuova versione degli elaborati che prevede la rimozione della contro facciata sul prospetto sud dell'edificio "Boeri" oggetto di tutela IBC, di

conseguenza è stato previsto il mantenimento della facciata così come concepita originariamente dal progettista, salvo un adeguamento del disegno degli infissi.

Considerato che:

- con nota PG.n.62386 del 4 aprile 2019, sono stati chiesti i pareri dei seguenti enti esterni: AUSL_ servizio igiene pubblica, ARPA-E, ENEL, IREN, TELECOM, prevedendo nelle NTA - norme di attuazione - che il parere della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna, Modena, Reggio Emilia e Ferrara, venga chiesto in fase di richiesta del permesso di costruire - PdC - unitamente allo svolgersi delle indagini archeologiche necessarie per il rischio di ritrovamento di reperti.

Dato atto che:

- **I'ASL, Servizio Igiene Pubblica**, con sua nota inviata con PEC ed acquisita il 16/04/2019 in atti al PG.n. 75289, ha espresso parere favorevole formulando le seguenti condizioni:

1. la relazione acustica mette in rilievo una situazione di potenziale conflitto tra gli usi che in ogni caso non viene peggiorata rispetto alle condizioni attuali, ma può avere qualche modesto beneficio da una attenta progettazione. In ogni caso al fine di contribuire a migliorare la compatibilità complessiva del parcheggio con l'ambiente urbano si suggerisce che esso venga dotato di un adeguato numero di punti di ricarica per i veicoli a zero emissioni, nonché di spazi ed attrezzature funzionali all'interscambio auto-bicicletta. Potrebbe inoltre essere opportuno considerare l'eventualità di prevedere, quale servizio complementare, la messa a disposizione di veicoli leggeri utilizzabili da disabili (es. tricicli o scooter elettrici per anziani);

2. nelle sezioni sono evidenziati spazi interrati a destinazione "locali di deposito" e simili di altezza media inferiore al minimo del consentito dal regolamento edilizio locale. Il progetto esecutivo dovrà esse reso conforme alla normativa vigente anche per questo aspetto;

- **ARPAE**, Area Prevenzione Ambientale Ovest Servizio Territoriale di Reggio Emilia – Distretto di Reggio Emilia, con suo parere prot.n. 54353 del 04/04/2019, ha espresso parere favorevole per quanto di competenza, alle seguenti condizioni: *1. Nella progettazione/restyling dei futuri fabbricati, l'installazione di impianti e/o sorgenti sonore significative (compresi eventuali impianti di condizionamento) dovrà avvenire previa verifica dell'impatto acustico che le stesse andranno a determinare presso i recettori circostanti esistenti o futuri, nel rispetto dei limiti imposti dalla normativa vigente e dalla zonizzazione acustica comunale.*

- **IRETI S.p.A**, con parere del 19/04/2019 (suo prot..n.RTO 6289-2019) si è espresso favorevolmente in questa fase urbanistica con indicazioni e prescrizioni che dovranno essere osservate in fase attuativa quali : *la definizione del sistema di raccolta e smaltimento delle acque reflue derivanti dal parcheggio coperto e delle acque*

meteoriche di lavamento delle rampe e le nuove derivazioni di allacciamento e scarico delle acque dovranno essere soggette alla specifica disciplina istruttoria e autorizzativa; infine resta inteso che nel progetto esecutivo tutte le opere fognarie permarranno in carico come gestione privata condominiale.

Ritenuto opportuno e necessario dare attuazione a quanto sopra mediante approvazione di apposito schema di convenzione da stipularsi fra il Comune di Reggio Emilia e la proprietà sopra identificata, per l'attuazione del PPC denominato ACS1-2 EX ACI;

Precisato che il presente atto non comporta impegno di spesa;

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D. Lgs 267/2000;

Visti:

- il D.P.R. 380/2001;
- la L.R. 15/2013 e successive modifiche e integrazioni;
- l'art. 107 del decreto legislativo n. 267/00;
- gli artt. 59-60 del vigente Statuto Comunale;
- gli artt. 13 e 14 del vigente Regolamento comunale sull'Ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi in ordine ad attribuzioni e compiti della dirigenza, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 22519/267 del 01/12/2010, esecutiva ai sensi di legge;
- gli artt. 2.5-2.6 dell'allegato C al vigente RUE;

Richiamato l'atto P.G. n. 48597 del 08/03/2019 che sostituisce il precedente incarico in atti al PG.n. 21355/2015, con cui il Sindaco del Comune di Reggio Emilia fino al termine del proprio mandato, ai sensi degli artt. 50 comma 10, 107 e 109, del D.lgs. n. 267/2000, nonché dell'art. 13 – Sezione A del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi - al fine di garantire la piena funzionalità delle strutture dell'Ente, ha attribuito l'incarico della responsabilità di direzione del Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana all' arch. Elisa Iori e dunque ai sensi degli articoli 2.5-2.6 dell'allegato C al vigente RUE anche alla stipula delle convenzioni urbanistiche attuative dei PUA e PPC.

DETERMINA

1. di approvare il progetto planivolumetrico convenzionato (PPC) relativo all'ambito ACS1-2- sede ex ACI posto in Via Secchi, presentato in data 22/05/2018 dall'ente

Automobile Club Reggio Emilia, con sede in Reggio Emilia, viale Magenta 1/D, Partita IVA 00149520355 e acquisito al PG.n. 66061/2018, costituito dai seguenti elaborati che qui si intendono integralmente richiamati anche se non materialmente allegati ma inseriti nel fascicolo PG.n.66061/2018:

ELABORATI DESCRITTIVI:

- a) Scheda tecnica
- b) Documentazione fotografica
- c) Relazione illustrativa
- d) Norme di attuazione
- e) Relazione Geologica
- f) Relazione Archeologica
- g) Relazione Ambientale
- h) Valutazione acustica
- l) Relazione idraulica specialistica
- j) Relazione finanziaria
- k) Rilievo del verde
- l) Bozza dello schema di convenzione
- m) Relazione illuminotecnica

ELABORATI GRAFICI:

- 1. Estratto degli strumenti urbanistici vigenti 1:500
- 2. Stato di fatto planimetria di inquadramento e viabilità 1:500
- 3. Stato di fatto rilievo piani-altimetrico, individuazione delle coordinate 1:200
- 4. Stato di fatto pianta interrato e piani fuoriterra 1:200
- 5. Stato di fatto sezioni e prospetti 1:200
- 6. Stato di fatto planimetria sottoservizi 1:500
- 7. Progetto planimetria generale di progetto 1:200
- 8. Progetto piante piani tipo 1:200
- 9. Progetto sezioni e prospetti 1:200
- 10. Progetto visualizzazioni, render
- 11. Progetto visualizzazioni, render
- 12. Progetto confronto planimetria e sezioni
- 13. Verifica superfici SDF/SDP 1:350
- 14. Verifica volumetrie SDF/SDP 1:100
- 15. Verifica della Visuale Libera 1:100
- 16. Progetto del Verde SDF/SDP 1:200
- 17. Regime di proprietà, estratto catastale SDF/SDP 1:200
- 18. Progetto Illuminazione parcheggio 1:200
- 19. Dettagli facciata Sud e Nord 1:50
- 20. Dettagli sistemazione parcheggio 1:50

2. di approvare altresì lo schema di convenzione da stipularsi fra il Comune di Reggio Emilia ed il legale rappresentante dell' Automobile Club Reggio Emilia, allegato al presente provvedimento sotto la lettera "A" per la realizzazione del progetto planivolumetrico convenzionato (PPC) relativo all' ambito ACS1-2- sede ex ACI, posta in Via Secchi;
3. di dare atto che, in sede di stipula della presente convenzione, fatta salva la sostanza del negozio così come configurato nel presente provvedimento, potranno essere inserite nell'atto tutte le eventuali indicazioni e precisazioni che si rendessero utili o necessarie a definire al meglio ed in ogni aspetto il negozio stesso, con facoltà di provvedere altresì, al fine di addivenire ad una più completa ed esatta indicazione delle aree, alla rettifica di eventuali errori intervenuti nella descrizione degli obblighi previsti in convenzione, nella individuazione e denominazione della controparte, nonché ad includere clausole d'uso o di rito, dando fin d'ora per approvate tali precisazioni ed integrazioni, aggiunte e correzioni dovute a possibili errori, inesattezze ed omissioni contenute nel presente provvedimento;
4. di dare atto che successivamente alla stipula della convenzione in argomento ed alla consegna delle fideiussioni richieste all'art. 12 della Convenzione verrà restituita la fideiussione n. 460011515872 di € 15.000,00 prestata da Unicredit spa alla stipula dell'atto di accordo ex art.18 L.R. n. 20/2000 stipulato in data 20/05/2014;
5. di dare atto che il rilascio del permesso di costruire è subordinato al parere della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna, Modena, Reggio Emilia e Ferrara e che in fase esecutiva dovranno essere osservate le prescrizioni dei pareri citati in premessa ;
6. di trasmettere il presente atto ai diversi Servizi Comunali interessati per i successivi adempimenti di competenza;
7. Si attesta infine che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.